

NUM. DOC. 74/2005

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 06 Luglio 2005

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARDONA CASSANO
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 23

Risultano assenti i Consiglieri: CALELLA CERA

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giuseppe CONIGLIARO

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: VARIANTE PARZIALE N. 116 AL PRG
CONCERNENTE LA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI BENI
IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO:C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: VARIANTE PARZIALE N. 116 AL PRG CONCERNENTE LA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI BENI IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Il Presidente Trombotto, di concerto con il Coordinatore alla II Commissione Chiazzolla, riferisce:

E' pervenuta in data 08 giugno 2005, ai sensi dell'art.43 del Nuovo Regolamento del Decentramento da parte del Settore Procedure Amministrative Urbanistiche la richiesta d'espressione di parere sulla Variante Parziale n. 116 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. concernente la valorizzazione e razionalizzazione dei beni immobiliari di proprietà comunale.,

L'Amministrazione di Torino ha predisposto un programma di razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare della Città, volto ad ottimizzarne la gestione, favorendo le opportune dismissioni e a tal fine è stata approvata la Variante urbanistica n. 66 al P.R.G. con la quale un primo blocco di edifici destinati dal P.R.G. a servizi pubblici, sono stati destinati ad altre funzioni.

In seguito a tale variante si è resa necessaria la predisposizione del presente provvedimento, che perfeziona il programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare comprendendo altri immobili non più necessari per le finalità logistiche e istituzionali e, allo stesso tempo, adeguando la destinazione urbanistica d'immobili per quali si confermano, invece, gli attuali usi pubblici.

Si è provveduto pertanto, sotto il profilo urbanistico - analogamente alla prima fase condotta per la variante n° 66 - ad una verifica puntuale delle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G., dei relativi vincoli e dell'eventuale assoggettamento a strumenti urbanistico-ambientali di rango superiore, quali: Piano Territoriale Operativo del Po (P.T.O.) e i relativi Piani d'Area (P. d'A.), il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e il Progetto di Piano Stralcio d'Integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.S.I.).

Sono state altresì verificate, per gli immobili situati in aree comprese nelle classi II e III della "Carta di sintesi della pericolosità idrogeomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", le condizioni di rischio idrogeologico risultanti dagli studi commissionati dalla Città in base alle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n° 03-8991/09 del

4 novembre 2003 dell'Autorità di Bacino del fiume Po".

E' stato individuato un primo gruppo d'immobili che riguardano fabbricati attualmente inutilizzati o per i quali è prevista la dismissione delle attività in atto, oltre ad un'area libera (ex sedime del cinema Diana): si tratta d'edifici siti in corso Regina Margherita n° 128 e n° 220 e in Via Bardassano n°5, oggetto di modifica di destinazione urbanistica da area a servizi pubblici ad altre aree normative (residenza, terziario).

Un secondo gruppo, invece, ricomprende un fabbricato già da qualche tempo sede d'uffici comunali ed un'area appositamente acquisita al Patrimonio Comunale nel 2003 per sopperire alla carenza di spazi per il gioco e lo sport nell'ambito della Circostrizione n° 10: sono gli edifici siti tra la via Faccioli, Via Quarello e strada del Drosso e in corso Ferrucci n° 122, oggetto di modifiche di destinazione urbanistica da aree normative a verde privato e terziario a servizi pubblici:

Si rende pertanto necessario approvare una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della Legge Urbanistica Regionale, che interessa complessivamente cinque immobili per una superficie territoriale totale pari a circa mq. 28.537 e determina un aumento delle aree destinate a servizi pubblici pari a circa mq. 13.037.

In relazione a quanto sopra la variante prevede:

- A) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile indicato con lettera A sito in Corso Regina Margherita n° 128 (vedi fascicolo A) pari a circa mq. 5.968 di superficie territoriale da "Servizi Pubblici S", servizi zonal art. 21 L.U.R., in particolare lettera "p – parcheggi pubblici" a "Area normativa TE".
- B) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile indicato con lettera B sito in Via Bardassano n°5 (vedi fascicolo B) pari a circa mq. 1.622 di superficie territoriale da "Servizi Pubblici S", servizi zonal art. 21 L.U.R., "ar - servizi tecnici e per l'igiene urbana" a "Area normativa M1" (esclusa la porzione dell'immobile di circa mq. 706 già destinata ad Area normativa M1);
- C) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile indicato con lettera C sito in corso Regina Margherita 220 (vedi fascicolo C) pari a circa mq. 160 di superficie territoriale da "Servizi Pubblici S", servizi zonal art. 21 L.U.R., lettera "a - attrezzature d'interesse comune" ad "Area normativa R2";
- D) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile indicato con lettera D sito tra la Via Faccioli, Via Quarello e Strada del Drosso (vedi fascicolo D) pari a circa mq. 14.525 di superficie territoriale da "Servizi Privati SP", lettera "v – impianti ed attrezzature sportive" a "Servizi Pubblici S", servizi zonal art. 21 L.U.R., lettera "v – spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport";
- E) la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile indicato con lettera E sito in Corso Ferrucci n°122 (vedi fascicolo E) pari a circa mq. 6.262 di superficie territoriale da "Area normativa TE" a "Servizi Pubblici S" oltre standard, attrezzature d'interesse generale, lettera "f – uffici pubblici".

Delle modifiche di destinazione urbanistica una sola insiste sul territorio di questa Circoscrizione ovvero la proposta riguardante, l'impianto sportivo di Via Faccioli, in precedenza di proprietà dell'Ente CIPET.

Trattandosi di modifiche della destinazione urbanistica dovuta in conseguenza dell'acquisizione della proprietà dell'immobile da parte della Città, avvenuta d'altronde su proposta di questa Circoscrizione, il parere è favorevole.

Il provvedimento è stato illustrato nella II Commissione del 15 giugno 2005 ed esaminato dalla Giunta Circoscrizionale in data 23 giugno 2005.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere, un parere favorevole circa la proposta espressa in narrativa.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Albano, Cassano, Deiana, Infelise, Minutello, Regalbuto, Reverdito e Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti	n. 15
Voti Favorevoli	n. 15

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere, un parere favorevole circa la proposta espressa in narrativa.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
